

## Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

<p><b>Partecipante ai mercati finanziari</b></p> <p>MetLife Europe d.a.c. (la <b>Compagnia</b>) è un assicuratore vita costituito e registrato in Irlanda. Il suo numero di registrazione irlandese è 415123.</p>				
<p><b>Sintesi</b></p> <p>La Compagnia prende in considerazione principali effetti negativi (<b>PAIs</b>) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata dei principali effetti negativi.</p> <p>La presente dichiarazione sui PAIs riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e riguarda il modo in cui la Compagnia considera la sostenibilità nelle sue decisioni di investimento e i PAIs di tali decisioni sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Le attività sottostanti ai prodotti d'investimento assicurativi della Compagnia sono gestiti da gestori patrimoniali terzi ("<b>Gestori di Fondi</b>"). Il Comitato Unit Linked della Compagnia è responsabile della selezione e del monitoraggio dei Gestori di Fondi e dei fondi, compresa la valutazione e l'identificazione dei PAIs sui fattori di sostenibilità.</p> <p><b>Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità</b></p> <p><u>Processo di Due Diligence nei confronti dei Gestori di Fondi</u></p> <p>La Compagnia si impegna a favore della sostenibilità e monitora attivamente i fattori di sostenibilità nell'amministrazione dei Gestori di Fondi per gestire efficacemente il rischio e raggiungere gli obiettivi di investimento. La Compagnia ha sviluppato un dettagliato processo di due diligence degli investimenti ("<b>Processo di Due Diligence</b>") che comprende un questionario Ambientale, Sociale e di Governance (<b>ESG</b>) che utilizza al momento dell'ingresso di nuovi Gestori di Fondi e per gestire i Gestori di Fondi su base continuativa. Dopo il questionario di ingresso, ciascun Gestore di Fondi viene monitorato su base trimestrale. La Compagnia applica un punteggio ESG pass/fail a ciascun Gestore di Fondi sulla base dei dati di Morningstar (si veda la sezione successiva su Metodologie e Fonti di Dati). Qualsiasi risposta poco chiara o insoddisfacente viene monitorata e chiarita con il Gestore di Fondi e tale attività costituisce un regolare argomento di discussione durante le riunioni con i Gestori di Fondi. In questo modo, la Compagnia si confronta attivamente con ciascun Gestore di Fondi sul suo percorso ESG, sui progressi compiuti e sulle azioni che lo stesso ha pianificato. Un fondo sarà sottoposto a un monitoraggio rafforzato dopo un punteggio ESG negativo. Se un fondo viene sottoposto a monitoraggio rafforzato per più di quattro trimestri consecutivi, la Compagnia incontrerà il Gestore di Fondo in questione per discuterne più dettagliatamente. Se non seguono miglioramenti soddisfacenti per la Compagnia (sulla base delle linee guida ESG della Compagnia), il fondo con uno scarso punteggio può essere considerato un rischio grave e potrebbe essere rimosso dai prodotti di investimento della Compagnia. Il Processo di Due Diligence prevede che la Compagnia riesami i fattori ESG in relazione a ciascun fondo gestito dal Gestore di Fondi:</p>				
<p><b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b></p> <p>Le percentuali indicate nella colonna "Spiegazione" che segue rappresentano la percentuale del portafoglio totale delle attività dei prodotti di investimento della Compagnia rispetto alla quale è stata misurata la metrica applicabile. La Compagnia tiene traccia e monitora i dati ESG disponibili sui fondi in cui investono i suoi Gestori di Fondi. Tuttavia, non tutte le società in cui investono i Gestori di Fondi sono attualmente tenute a comunicare tali dati (a causa delle loro dimensioni o della loro ubicazione geografica) e la Compagnia si affida alla qualità delle informazioni societarie fornite dalle società in cui investono i Gestori di Fondi selezionati e alla qualità dei dati forniti alla Compagnia da Morningstar (si veda la sezione successiva su Metodologie e Fonti di Dati).</p> <p>La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui loro punteggi ESG e, se i punteggi non sono allineati agli obiettivi di sostenibilità, il fondo viene preso in considerazione per la rimozione.</p>				
<p><b>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</b></p>	<p><b>Metrica</b></p>	<p><b>Effetto anno n. 2022</b></p>	<p><b>Spiegazione</b></p>	<p><b>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</b></p>
<p><b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b></p>				

Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	94,880	39%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
		Emissioni di GHG di ambito 2	219,364	39%	
		Dal 1 Gennaio 2023, Emissioni di GHG di ambito 3	n/a	n/a	
		Emissioni totali di GHG	314,244	39%	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	165	37%	
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	96	49%	
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	4%	53%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.	
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	44%	32%		

	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca: 1,23 B - Estrazione di minerali e cave: 0.41 C - Manifatturiero: 2,26 D - Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore, Elettricità e Eria condizionata: 0.87 E - Fornitura di Acqua, Fognature, Gestione dei Rifiuti e Attività di Bonifica: 0.15 F - Edilizia: 3.47 G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli: 0.11 H - Trasporto e stoccaggio: 0.38 L - Attività immobiliari: 0.92	Copertura limitata dell'intensità del consumo energetico, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 9% del portafoglio totale delle attività dei prodotti di investimento della Compagnia.	A causa della mancanza di dati disponibili, la Compagnia non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile l'intensità dei consumi energetici per settore ad alto impatto climatico.
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	4%	53%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	<1	Copertura limitata delle emissioni nell'acqua, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 5% del portafoglio totale delle attività dei prodotti di investimento della Compagnia.	A causa della mancanza di dati disponibili, la Compagnia non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile le emissioni nell'acqua.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione	9	Copertura limitata del rapporto rifiuti pericolosi, a causa della mancanza di	A causa della mancanza di dati disponibili, la Compagnia non è

	rifiuti radioattivi	di EUR investito (valore espresso come media ponderata)		dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 19% delle attività totali.	attualmente in grado di monitorare in modo affidabile i rapporti di rifiuti pericolosi.
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	<1%	54%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	14%	Copertura limitata delle società partecipate senza politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee Guida OECD per le Imprese Multinazionali, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è del 30% del totale delle attività.	A causa della mancanza di dati disponibili, la Compagnia non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile la mancanza di processi e meccanismi per monitorare la conformità con i principi dell'UNGC e delle Linee Guida OECD per le imprese multinazionali.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	13%	55%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.

	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	24%	48%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolti nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	<1%	53%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali</b>					
	<b>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</b>	<b>Metrica</b>	<b>Effetto [anno n.]</b>	<b>Spiegazione</b>	<b>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</b>
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	7	58%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	<1%	56%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari</b>					
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	n/a	n/a	n/a
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficiente dal	n/a	n/a	n/a

	immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	punto di vista energetico			
<b>Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità</b>					
<b>Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente</b>					
Emissioni	19. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	12%	53%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	20. Insufficiente protezione degli informatori	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche per la protezione degli informatori	2%	55%	La Compagnia si confronta con i Gestori di Fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.

## Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Come descritto in precedenza, la Compagnia utilizza il proprio Processo di Due Diligence nei confronti dei Gestori di Fondi per identificare e dare priorità ai PAIs in base ai fattori di sostenibilità. Il Processo di Due Diligence della Compagnia è stato approvato l'8 settembre 2021 con data di entrata in vigore 30 giugno 2021. L'obiettivo del Processo di Due Diligence è che la Compagnia valuti e monitorizzi sia i Gestori di Fondi con cui sceglie di lavorare sia le società in cui tali gestori investono.

Il Comitato Unit Linked della Compagnia è responsabile della selezione e del monitoraggio dei Gestori di Fondi e dei fondi, compresa la valutazione e l'identificazione dei PAIs sui fattori di sostenibilità. Tra le responsabilità vi è quella di impegnarsi attivamente con i gestori degli investimenti per comprendere i loro obiettivi ESG e la loro rendicontazione, nonché per discutere i progressi compiuti e le azioni pianificate. La Compagnia valuta le caratteristiche ESG e i fattori PAIs dei Gestori di Fondi quando valuta nuove opportunità di investimento.

Il Processo di Due Diligence comprende la valutazione di fondi nuovi ed esistenti, utilizzando dati quantitativi attuali e storici, nonché fattori qualitativi per valutare le capacità ESG di un fondo.

### Metodologie e Fonti di Dati

La Compagnia utilizza un database Morningstar come fonte di raccolta delle informazioni PAIs. Morningstar è uno dei maggiori fornitori di ricerca indipendente sugli investimenti per i fondi comuni di investimento, comprese le informazioni sui fattori ESG, attraverso la sua società Sustainalytics, leader riconosciuto a livello mondiale nelle valutazioni e nella ricerca ESG. Attualmente Morningstar raccoglie dati PAIs per circa il 70% del numero totale di fondi in cui investe la Compagnia. Si veda di seguito la spiegazione relativa ai dati PAIs attualmente non disponibili.

La Compagnia utilizza tre fonti di dati Morningstar fondamentali per la valutazione dei nuovi fondi:

- **Globe Rating:** Questa metodologia di rating misura i rischi ESG di un portafoglio rispetto al gruppo di pari del portafoglio stesso, utilizzando calcoli basati sulle partecipazioni storiche;
- **Carbon Risk Classification Score:** Il rischio di transizione, detto anche rischio di carbonio, indica la vulnerabilità di un investimento alla transizione da un'economia basata sui combustibili fossili a un'economia a basse emissioni di carbonio e valuta il rischio di carbonio incorporato in un portafoglio.
- **12 Months Average Carbon Risk Percent Rank in Category:** Posizione percentuale di un fondo all'interno della categoria del suo gruppo di pari, in base al suo rischio medio di carbonio su 12 mesi.

Nel condurre l'esame ESG al momento della selezione dei fondi, la Compagnia prende in considerazione anche una serie di fattori qualitativi considerati come criteri importanti per valutare le caratteristiche ESG di un fondo attraverso un documento interno di richiesta di proposte, che è un questionario dettagliato inviato ai Gestori di fondi. Le risposte dei Gestori di Fondi sono considerate come parte del processo decisionale globale.

Per il monitoraggio dei fondi esistenti, la Compagnia ha implementato un sistema di punteggio di pass/fail. I punteggi vengono esaminati trimestralmente e comunicati al Sottocomitato Unit Linked della Compagnia.

La Compagnia discute attivamente con ciascun Gestore di Fondi i progressi compiuti in materia di obiettivi ESG e di standard di rendicontazione ESG.

La Compagnia si affida alla qualità delle informazioni societarie fornite dalle società in cui investono i Gestori di Fondi selezionati. Mentre le società più grandi in Europa e in alcune altre parti del mondo sono obbligate per legge a presentare relazioni sui fattori ESG, ciò non vale per tutte le società, in particolare per quelle più piccole, che possono offrire valore alla diversità di un portafoglio. Pertanto, la Compagnia è consapevole che i Gestori di Fondi non sono in grado di raccogliere informazioni sui fattori PAIs da alcune delle società in cui investono. Ad esempio, la rendicontazione dei PAIs può creare difficoltà per alcune classi di attività, come alcuni titoli di Stato, attività alternative o gestori patrimoniali più piccoli non soggetti a rendicontazione obbligatoria e con capacità di rendicontazione limitate. In questi casi, la Compagnia attua il Processo di Due Diligence sulla base dei migliori sforzi, incoraggiando al contempo i Gestori di Fondi a colmare le lacune nei dati disponibili, per quanto possibile. A volte è possibile identificare ulteriori PAIs attraverso l'analisi qualitativa e il coinvolgimento dei Gestori di Fondi e dei fornitori di dati per limitare il margine di errore.

La Compagnia detiene anche un piccolo portafoglio di obbligazioni e azioni gestite internamente. Le informazioni PAIs per questo portafoglio sono ottenute da Clarity AI.

## Politiche di impegno

La Compagnia ritiene che l'impegno attivo con i Gestori di Fondi sia fondamentale per gestire il rischio di investimento. La Compagnia interagisce e discute frequentemente con i Gestori di fondi durante il Processo di Due Diligence e nell'ambito del processo di monitoraggio continuo del portafoglio, valutando le caratteristiche ESG e analizzando i PAIs sui fattori di sostenibilità, tra cui le emissioni di gas serra, l'impronta di carbonio, l'intensità del consumo energetico o le violazioni dei principi globali del Patto delle Nazioni Unite. Il dialogo costante aumenta la consapevolezza delle pratiche aziendali sostenibili e contribuisce a mantenere l'attenzione sull'importanza dell'ESG. A seconda delle circostanze, i fondi che persistono nell'incapacità di affrontare o ridurre i PAIs identificati possono essere considerati un rischio grave, che potrebbe comportare la rimozione del fondo.

## Riferimenti alle norme internazionali

Il gruppo MetLife è impegnato nella sostenibilità. MetLife, Inc. (MetLife), è la società madre della Compagnia. MetLife è membro del U.N. Global Compact e riporta al Dow Jones Sustainability Index una valutazione annuale della sostenibilità aziendale e al Carbon Disclosure Project. MetLife condivide i progressi in materia di sostenibilità nel suo Rapporto annuale sulla sostenibilità, disponibile all'indirizzo [metlife.com/sustainability](https://www.metlife.com/sustainability). Il report si allinea ai quadri di sostenibilità di terzi, tra cui il Sustainability Accounting Standards Board (SASB), la Global Reporting Initiative (GRI) e la Taskforce for Climate-Related Financial Disclosures (TCFD).

### Allineamento all'Accordo di Parigi

MetLife sostiene l'intenzione dell'Accordo di Parigi per la gestione e la riduzione delle emissioni di gas serra, la collaborazione all'azione per il clima e il sostegno alle comunità che devono affrontare gli effetti del cambiamento climatico, nonché i recenti impegni assunti alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021 (COP26) a Glasgow per ridurre le emissioni di gas serra. MetLife ha applicato una serie di strategie diverse per ridurre le emissioni generate dalla sua impronta ambientale. Nel 2022 MetLife si è impegnata a raggiungere l'azzeramento delle emissioni di gas serra per le sue operazioni globali e per il suo portafoglio di investimenti in conti generali entro il 2050 o prima. Ciò implica il consolidamento degli obiettivi climatici esistenti per il 2030 e la riduzione sostanziale delle emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. L'impegno di azzeramento si applica alle emissioni di gas serra prodotte dagli uffici e dalle flotte di veicoli di proprietà e in leasing di MetLife a livello globale, dai viaggi di lavoro dei dipendenti, dalla catena di approvvigionamento e dalle attività del portafoglio di investimenti General Account di MetLife, che comprende i conti generali delle società assicurative interamente controllate da MetLife, laddove siano disponibili dati e metodologie affidabili. Sebbene al momento non siano disponibili metodologie e set di dati affidabili relativi a determinate emissioni di gas serra, MetLife si impegna a individuare e misurare i dati climatici rilevanti man mano che le metodologie e gli standard si evolvono. Le emissioni sono monitorate in conformità al Protocollo GHG, a meno che le autorità di regolamentazione non richiedano diversamente.

Attraverso il suo Processo di Due Diligence, la Compagnia valuta e monitora i rischi di sostenibilità e i PAIs per i fondi in cui investe, compresi gli indicatori chiave per valutare le informazioni essenziali per misurare l'allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, come le emissioni di gas serra, l'impronta di carbonio e l'esposizione ai combustibili fossili. Per quanto riguarda questi fattori PAIs, i dati raccolti dalla Compagnia coprono attualmente circa il 50% del portafoglio totale di attività dei prodotti di investimento della Compagnia in gestione.

### Scenari climatici previsionali

Attualmente, la Compagnia non utilizza uno scenario climatico previsionale. Questo perché le valutazioni si basano sui dati storici e più recenti disponibili, mentre la previsione dei fattori PAIs dei Gestori di Fondi viene effettuata attraverso la revisione continua degli investimenti. Quando vengono identificate delle lacune, la Compagnia si impegna attivamente con i Gestori di Fondi per valutare le azioni pianificate e i progressi rispetto agli obiettivi.



MetLife Europe d.a.c. è una società per azioni privata, registrata in Irlanda con il numero 415123 e con sede legale in 20 on Hatch, Lower Hatch Street, Dublino 2, Irlanda. MetLife Europe d.a.c. (che opera come MetLife) è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda.